



## ELENCO DEI DOCENTI

PROF. FRANCESCO AMBROSIO Professore Associato Terapia del Dolore Facoltà di medicina e chirurgia Università di Padova

DR. FABIO AZZERI Responsabile U.O.S. di Anestesia "Valle Fiorita" U.O.C. Anestesia e Rianimazione II – A.C.O. San Filippo Neri – Roma

DR. MASSIMO BARINDELLI Director International Corporate Development, Marvecs Group, Milano

DR.SSA FRANCESCA BORDIN Dirigente Medico - Responsabile Scientifico Fondazione Sue Ryder ONLUS – Roma

DR. MASSIMO CAROLEONI Direttore U.O.C. di Cure Palliative A.S.L. RME, Roma

DR. AUGUSTO CARACENI Dirigente Medico U O Riabilitazione e Cure Palliative - Istituto Nazionale Tumori, Milano - Responsabile Unità Funzionale di Neurologia

DR. CLAUDIO CARTONI Responsabile Unità di Cure Palliative - Ematologia AO Policlinico Umberto I Università La Sapienza Roma

DR. OSCAR CORLI Direttore Unità di Cure Palliative PO. Vittore Buzzi (A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento) Milano

PROF. AMEDEO COSTANTINI Primario Unità di Terapia del dolore, Cattedra di Anestesiologia, Ospedale Universitario SS. Annunziata (Chieti)

D.SSA LIVIA CROZZOLI Aite Analista junghiana Associazione Italiana di Psicologia Analitica (A.I.P.A.) Presidente dell'Associazione Culturale Gruppo Eventi

DR. FRANCO DE CONNO Direttore U.O.C. Riabilitazione e Cure Palliative Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori – Milano

DR. LUIGI DE SIO Dirigente Medico UOC di Oncologia Ospedale Bambin Gesù, Roma

DR. MASSIMO DI CARLO Dirigente Medico UOC di Anestesia e Rianimazione Ospedale "S. Pertini", ASL RM/B Roma

PROF. VITTORIO DONATO Direttore UOC Radioterapia Palliativa Università di Roma "La Sapienza"

DR. MASSIMO FANTONI Direttore Day hospital Clinica di Malattie infettive-Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

PROF. PAOLA FRATI Prof. Associato II Facoltà di Medicina e Chirurgia Sez. Bioetica Università la Sapienza- Roma

DR.SSA ANGELA GUARINO Docente Facoltà di Psicologia-Università La Sapienza, Roma - Coordinatrice Regionale S.I.P.O.

PROF. GEOFFREY HANKS Director Department of Palliative Medicine, Haematology and Oncology Center, Bristol, UK

DR. MONCLO JANCOVIC Dirigente medico UOC Pediatria A.O. "San Gerardo"-Monza -Presidente dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP)

PROF. STEIN KAASA Director Palliative Medicine Unit University Hospital Trondheim Norway - Presidente EAPC

DR. GAETANO LANZETTA Direttore Unità Funzionale Oncologia I.N.I. – Grottaferrata – Roma

DR. MARCO MALTONI Direttore UOS di Cure Palliative Dipartimento Oncologico-Ospedale G.B. Morgagni-L. Pierantoni" – Forlì

DR.SSA ELDA MELARAGNO Direttore Dipartimento Servizio Sanitario Regionale – Regione Lazio

DR. UBALDO MONTAGUTI Direttore Generale A. O. Ferrara

DR. LUIGI MONTANARI Dirigente Medico U.O.C. Oncologia Medica Ospedale Umberto I di Lugo di Ravenna

PROF. ROBERTO PALUMBO Preside Facoltà di Architettura "Valle Giulia" Università di Roma "La Sapienza"

DR.SSA AMINA PASQUARELLA Responsabile Serv. Attività Territoriale Specialistica, Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio

PROF. QUIRINO PIACEVOLI Direttore U.O.C. Anestesia e Rianimazione II Azienda Complesso Ospedaliero "S. Filippo Neri", Roma

AVV. GIOVANNI RABACCHI Avvocato di Cassazione in Roma - Presidente Fondazione Sue Ryder ONLUS, Roma

DR. WILLIAM RAFFAELI Direttore Unità Operativa Terapia Antalgica e Cure Palliative Osp. degli Infermi, AUSL – Rimini

DR.SSA MARIA TERESA RINIERI Infermiera Coordinatrice Dipartimento Oncologia AUSL Forlì

DR.SSA CARLA RIPAMONTI Dirigente Medico Unità Funzionale di Day Hospital e Ambulatorio di Terapia del Dolore e Cure Palliative Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Milano

DR. GENNARO ROCCO Presidente Collegio IPASVI, Roma - Direttore del Corso di laurea in Infermieristica" IDI Università Tor Vergata Roma

PROF. GENNARO SAVOIA Direttore IV Servizio di Anestesia e Rianimazione Pediatrica presso l'Ospedale "A. Cardarelli"-Napoli

DR.SSA GIUSEPPINA SCHEMBRI Psicologa psicoterapeuta – Fondazione Sue Ryder ONLUS, Roma

DR.SSA JANE SEYMOUR Senior lecturer Sheffield Palliative Care Studies Group, University of Sheffield, UK

PROF. SANDRO SPINSANTI Direttore Rivista "Janus. Medicina: cultura, culture"

DR. LEONARDO TRENTIN Dirigente medico Unità di Terapia del Dolore, Osp. S. Bortolo- Vicenza

DR. GIORGIO TRIZZINO Azienda di Rilievo Nazionale Civico e Benfratelli, Palermo - Past President SICP

DR.SSA ANNETTE WELSHMAN Responsabile del Servizio di cure palliative e terapia del dolore Fondazione Sue Ryder ONLUS – Roma Bouverie Foundation, Henley on Thames- UK; Vice Presidente Società Italiana Cure Palliative

DR. MARCO VISENTIN Direttore U.O.C. di Terapia del Dolore e Cure Palliative Osp. "San Bortolo"- Vicenza

DR. GIOVANNI ZANINETTA Direttore Hospice "Domus Salutis", Brescia

DR. FURIO ZUCCO Direttore U.O.C. di Anestesia e Rianimazione Ospedale "G. Salvini" di Garbagnate Milanese - Responsabile Unità di Cure Palliative e Terapia del Dolore Ospedale "G. Salvini" di Garbagnate Milanese Presidente Società Italiana Cure Palliative

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA**  
B.go S. Spirito, 3 - 00193 ROMA  
TEL. 06/68802626-68352411-FAX 06/68806712  
sito web: [www.smorrl.it](http://www.smorrl.it) e-mail: [segreteria@smorrl.it](mailto:segreteria@smorrl.it)



**SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA**

*in collaborazione con*



**FONDAZIONE SUE RYDER**  
**Onlus**

## MASTER IN MEDICINA PALLIATIVA

**Master Annuale  
Post Universitario  
di Formazione Professionale**

**II EDIZIONE 2005**

*Comitato Tecnico-Scientifico:*

**A. CARACENI, F. DE CONNO, G. HANKS,  
S. KAASA, M. MALTONI, S. MERCADANTE,  
G. ROCCO, S. SPINSANTI, M. VISENTIN**

*Direttori:*

**Q. PIACEVOLI ~ A. WELSHMAN**

*Vice Direttore:*

**E. ZUCCO**

**A.S.L. RM/E**  
**SALA CONVEGNI "SPEZIERIA"**  
**B.GO S. SPIRITO, 3 - ROMA**

## OBIETTIVI

Obiettivi del Master sono quelli di introdurre i partecipanti alle tematiche della Medicina Palliativa, fornendo una conoscenza teorica ed applicativa degli aspetti clinici, metodologici, etici e psicologici, organizzativi-gestionali, didattici e di ricerca. In particolare alla fine del Master il partecipante dovrà acquisire:

### a) *Competenza clinica:*

- conoscenza delle problematiche inerenti le malattie croniche nella cui storia naturale è presente e rilevante la fase terminale (in particolare: oncologiche, neurologiche, respiratorie, cardiologiche, infettive, metaboliche, in area critica);
- competenza ed abilità diagnostica e di gestione dei sintomi principali, in particolare capacità di valutazione e trattamento del dolore acuto e cronico.

### b) *Competenza psicologica ed etica:*

- tecniche di comunicazione e relazione con il malato e la sua famiglia, abilità nel sostegno psicologico;
- gestione dei sentimenti personali degli operatori nell'incontro quotidiano con la morte;
- acquisizione di conoscenze e capacità di accompagnamento alla morte e di supporto al lutto;
- conoscenza dei principali termini utilizzati nel dibattito etico nelle cure palliative;
- conoscenza delle problematiche legislative e medico-legali, tipiche di questo settore.

### c) *Competenza metodologica:*

- definizione di priorità e formulazione di obiettivi assistenziali raggiungibili;
- capacità di progettare piani assistenziali personalizzati con modalità di lavoro interdisciplinare;
- capacità di interazione con i Servizi esistenti nella rete di cure palliative.

### d) *Competenza organizzativo-gestionale:*

- analisi dei modelli e dei livelli organizzativi della rete;
- capacità di affrontare le tematiche dell'equilibrio economico;
- acquisire competenza gestionale nel lavoro di équipe.

### e) *Ricerca e didattica:*

- capacità di condurre un progetto di ricerca, individuando criteri di rilevazione ed elaborazione dei dati;
- valutazione dell'efficacia dell'intervento assistenziale.

## PARTECIPANTI

Il Master si rivolge a laureati in medicina e Chirurgia, Psicologia, Sociologia, Farmacia, Scienze Infermieristiche, con interesse specifico nel settore di attività clinica e gestionale delle cure palliative. Il numero degli iscritti è limitato ad un massimo di **40 persone**, per garantire l'utilizzo delle metodologie didattiche e per rendere più efficienti la partecipazione e il processo di apprendimento.

## FREQUENZA E RELATIVO ATTESTATO

La frequenza è obbligatoria ed è consentita solo agli iscritti in regola con il versamento della quota di iscrizione. Sono previsti momenti di verifica del livello di apprendimento. A conclusione del Master, la Scuola rilascerà un **attestato di conseguimento del superamento del Master** agli iscritti che abbiano partecipato ad almeno il 75% del monte ore previsto dal programma didattico, che abbiano superato l'esame orale finale e che abbiano presentato e discusso una tesi scritta. Per gli iscritti a singoli moduli, verrà rilasciato dalla Scuola il **solo attestato di partecipazione** al/ai modulo/i seguiti.

## CREDITI E.C.M.

Si ricorda che per il rilascio della certificazione finalizzata al riconoscimento dei crediti E.C.M. è obbligatoria la frequenza dell'intero monte ore pre-

visto da ciascun modulo. Alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua del Ministero della Salute è stato richiesto l'accREDITAMENTO separato per ogni singolo modulo.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione per l'intero Master è di € 1.700,00 (€ 1.000,00 all'iscrizione e € 700,00 ad inizio delle lezioni) per i laureati in Medicina e Chirurgia, Psicologia, Sociologia, Farmacia; € 850,00 (€ 500,00 all'iscrizione e € 350,00 ad inizio delle lezioni) per i laureati in Scienze Infermieristiche.

È inoltre prevista la possibilità di iscriversi e frequentare i singoli moduli, mediante il pagamento delle seguenti quote di iscrizione:

|          |   |          |
|----------|---|----------|
| MODULO 1 | - | € 350,00 |
| MODULO 2 | - | € 600,00 |
| MODULO 3 | - | € 350,00 |
| MODULO 4 | - | € 400,00 |
| MODULO 5 | - | € 400,00 |

I versamenti dovranno essere effettuati sul c/c postale n. 82947003 intestato alla Scuola Medica Ospedaliera.

## AMMISSIONE

Le domande di iscrizione all'intero corso, corredate di certificato di Laurea, curriculum vitae et studiorum, scheda informativa, dovranno pervenire alla Segreteria della S.M.O. (Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma) e saranno sottoposte ad una selezione per l'ammissione al corso. Successivamente potranno pervenire le domande d'iscrizione ai singoli Moduli.

## PIANO DI STUDI E METODI DIDATTICI

Il Master ha **durata annuale**, e si articola in **5 Moduli**, per una durata complessiva di **250 ore**. Le lezioni si svolgeranno di norma il giovedì ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00, per un totale di **160 ore di teoria**. Ulteriori **90 ore** saranno dedicate al  **tirocinio pratico, all'esame finale ed alla discussione della tesi**.

Le attività formative prevedono incontri di didattica frontale, lavori di gruppo, metodologia "case problem solving", dimostrazioni pratiche, simulazioni guidate e studio individuale.



# Argomenti del master in medicina palliativa

## Argomenti del master in medicina palliativa

### Argomenti del master in medicina palliativa

#### **MODULO 1** con tutoraggio

**Tutor:** D.ssa A. WELSHAMAN - **Sostituto:** D.ssa F. BORDIN

• **Le cure palliative** (28/04/2005 - 30/04/2005)

La natura e lo sviluppo delle Cure Palliative, la Medicina Palliativa, la malattia terminale: definizione, approccio e bisogni dei malati terminali.

Un confronto internazionale.

Le Cure Palliative nel SSNN italiano. Integrazione tra SSN e non-profit nell'erogazione di cure palliative: i requisiti minimi per l'accreditamento.

La comunicazione in ambiente complesso.

La legislazione e le cure palliative.

Organizzazione della rete di cure palliative ed equipe interdisciplinare.

Il percorso assistenziale del malato tra differenti livelli d'intervento e setting assistenziali; la continuità assistenziale (ruolo dell'ospedale, dei distretti territoriali, delle équipes di cure palliative; domiciliarità e residenzialità).

• **Il problema cancro, il paziente neoplastico e la medicina oncologica I**

Eziologia multifattoriale delle neoplasie.

Approccio clinico al paziente oncologico e pianificazione terapeutica.

Valutazione dello stato di malattia.

Utilizzo clinico dei markers tumorali.

Trattamenti curativi e palliativi: l'area di passaggio tra il "cure" e il "care".

La chemioterapia palliativa.

Radioterapia e palliazione.

• **Il problema cancro, il paziente neoplastico e la medicina oncologica II** (12/05/2005 - 14/05/2005)

Il tumore nelle fasi avanzate: storia naturale delle neoplasie in fase avanzata.

Sindromi paraneoplastiche.

L'equipe interdisciplinare

Le leucemie ed i linfomi.

Le complicanze ematologiche.

Anemia, emorragie, trombosi, CID, piastrinopenia.

*Casi clinici per lavoro di gruppo: Role playing.*

*6 ore di tirocinio*

#### **MODULO 2** con tutoraggio

**Tutor:** D.ssa A. WELSHAMAN - **Sostituto:** D.ssa F. BORDIN

• **Il controllo del dolore nella malattia terminale**

(26/05/2005 - 28/05/2005)

Il dolore: definizione e fisiopatologia. Breakthrough pain. Il dolore totale.

Sindromi dolorose. Il dolore neuropatico.

Metodi di valutazione del dolore.

Organizzazione della terapia del dolore.

Integrazione medico infermiere nella valutazione, gestione e monitoraggio del dolore.

La gestione del dolore nel paziente non oncologico.

*Lavoro di gruppo/simulazione guidata: utilizzo delle scale di valutazione.*

• **Gli oppioidi nella gestione del dolore**

La scala antalgica per il dolore cronico dell'OMS.

Gli oppioidi nel dolore lieve moderato.

Gli oppioidi nel dolore severo.

Gestione degli effetti collaterali.

La tolleranza e la rotazione degli oppioidi.

Gli aspetti normativi della prescrizione: evoluzione e situazione attuale.

Le vie di somministrazione: indicazioni e criteri di scelta.

L'infusione continua: modalità e dispositivi tecnologici.

L'infusione spinale e la neuromodulazione: indicazioni e modalità.

Le responsabilità infermieristiche.

*Lavoro a piccoli gruppi su casi clinici. Esercitazione pratica: modalità prescrittive degli oppioidi.*

*6 ore di tirocinio*

• **Farmaci non oppioidi e metodi non farmacologici nel controllo del dolore** (16/06/2005 - 18/06/2005)

Modalità non farmacologiche d'intervento nella terapia del dolore: l'ipnosi.

Le terapie comportamentali e diversionali.

Analgesici antinfiammatori non-steroidici.

I farmaci adiuvanti: corticosteroidi, anticonvulsivanti psicotropi.

Gli errori più comuni nel controllo del dolore... quando la terapia fallisce.

L'approccio psicofisiologico integrato.

*Casi clinici: Il dolore difficile.*

• **Il trattamento dei sintomi nella malattia terminale: I parte**

L'astenia.

I sintomi gastrointestinali: disfagia; anoressia, cachessia; nausea e vomito; sindrome dello stomaco schiacciato; singhiozzo; diarrea; stipsi; occlusione intestinale; tenesmo rettale; ascite.

I sintomi del sistema respiratorio.

Dispnea: (definizione, incidenza, valutazione, trattamento).

Situazioni particolari: linfangite carcinomatosa, versamento

pleurico, ostruzione della trachea e dei bronchi principali.

Tosse. Emottisi.

Rantolo terminale: possibilità di trattamento.

Il ruolo dell'Infermiere nella gestione dei sintomi

*Lavoro a piccoli gruppi su casi clinici.*

*6 ore di tirocinio*

• **Il trattamento dei sintomi nella malattia terminale: II parte** (14/07/2005 - 16/07/2005)

**I sintomi neurologici:**

Insomnia; ansia e depressione; demenza e delirio.

Principali complicazioni neurologiche.

Problemi del sonno.

*Discussione di casi clinici.*

**Sintomi genitourinari:**

Ritenzione urinaria acuta.

Incontinenza (parziale e totale).

Ostruzione urinaria ureterale: indicazioni e gestione delle nefrostomie. Fistole urinarie. Ematuria.

Dolore.

**Problemi della cute:**

Ittero e prurito. Condizioni paraneoplastiche cutanee. Sudorazione.

Lesioni neoplastiche vegetanti; lesioni ulcerate e sanguinanti; lesioni da decubito.

**Problemi del cavo orale:**

Stomatiti ed ulcere. Infezioni micotiche, batteriche e virali. Xerostomia, secchezza delle fauci. Scialorrea. Alterazione del gusto. Cura generale del cavo orale.

**Le emergenze nelle cure palliative:**

La sindrome da occlusione della vena cava superiore.

Le emorragie. L'ipercalemia. Le fratture patologiche.

La compressione midollare.

**End-of-life care:**

Assistenza di fine vita nei diversi setting assistenziali: in ospedale, a domicilio, in hospice.

La gestione dei sintomi nell'ultima settimana di vita.

Il coma: la gestione del paziente incosciente.

Le responsabilità infermieristiche.

La sedazione terminale: indicazioni e farmacologia.

La gestione di: cateteri vescicali; accessi venosi; supporti ventilatori artificiali; la nutrizione artificiale.

Lavoro di gruppo: Le varie pompe di infusione (esercitazione pratica). L'equipaggiamento d'emergenza.

*Casi clinici per lavoro di gruppo: Role playing.*

*6 ore di tirocinio*



# Argomenti del master in medicina palliativa

## Argomenti del master in medicina palliativa

### Argomenti del master in medicina palliativa

#### **MODULO 3** con tutoraggio

**Tutor:** D.ssa A. WELSHAMAN - **Sostituto:** D.ssa F. BORDIN

- **Le malattie terminali non oncologiche: definizione ed approccio clinico** (08/09/2005 - 10/09/2005)

Le malattie cardio vascolari in fase terminale.  
Le patologie neurodegenerative in fase terminale.  
Le malattie respiratorie in fase terminale.  
Acquired Immune Deficiency Syndrome (AIDS). Ictus.  
Le cure palliative nell'insufficienza epatica e renale.  
Anemia falciforme.

*Casi clinici per il lavoro di gruppo.*

#### **I fattori prognostici nella malattia terminale**

KPS, score prognostici; validità e utilizzo clinico.  
Previsioni di sopravvivenza.  
Fattori biologici e psicosociali.  
Qualità di vita.  
Segni e sintomi.

#### **Cure palliative nell'area critica**

Situazioni critiche: la morte in terapia intensiva.  
Morire in ospedale: è buona morte?

#### **Il paziente anziano**

Cure palliative e geriatria: aspetti comuni e differenze.  
Il razionale delle cure palliative nell'anziano.  
Miti e false credenze sulla morte in età avanzata.  
Gli obiettivi della end-of-life care nell'anziano.  
Il controllo dei sintomi e l'adeguato trattamento nell'anziano.  
*Casi clinici Role playing.*  
*Tirocinio*

- **Il paziente pediatrico terminale** (06/10/2005)

Prendersi cura del bambino morente.  
Le condizioni terminali pediatriche più comuni.  
Il dolore nel bambino: valutazione e trattamento.  
*Casi clinici*

#### **MODULO 4** con tutoraggio

**Tutor:** D.ssa A. WELSHAMAN - **Sostituto:** D.ssa F. BORDIN

- **Aspetti etici** (07/10/2005 - 08/10/2005)

Il codice deontologico: il medico.  
Il codice deontologico: l'infermiere.  
Il codice deontologico: lo psicologo.  
L'autonomia decisionale della persona; il consenso informato.  
Le implicazioni medico-legali del consenso informato.  
Etica e Living wills.  
Eutanasia/ Suicidio assistito: gli aspetti legislativi.  
Ethics and aims in palliative care.  
Process of clinical decision making.

Giving information.

*Clinical treatment decisions-Role playing.*

*Tirocinio*

- **Qualità di vita e qualità di morte**

(27/10/2005 - 29/10/2005)

Aspetti psicologici, sociali e spirituali nell'assistenza al paziente morente. La comunicazione e la relazione con il malato: Communication skills, comunicare cattive notizie. L'informazione e la consapevolezza di malattia. L'elaborazione dell'ineluttabilità della morte (Kubler Ross).  
La famiglia: le tipologie familiari; le famiglie difficili.  
Il familiare leader e l'assistenza domiciliare.  
L'infermiere: interlocutore privilegiato tra malato, famiglia, equipe

- **Antropologia della morte**

Aspetti culturali e spirituali.  
Il lutto: elaborazione e fattori di rischio per il lutto patologico.  
L'impatto del lutto sull'equipe curante.

#### **MODULO 5** con tutoraggio

**Tutor:** D.ssa A. WELSHAMAN - **Sostituto:** D.ssa F. BORDIN

- **Aspetti organizzativi di un servizio di cure palliative**

(10/11/2005 - 12/11/2005)

Hospice and Project management.  
Hospice: i requisiti di una struttura.  
Teamwork: La gestione delle risorse umane: equipe, leadership; motivazione degli operatori.  
La valutazione delle prestazioni: metodologia di lavoro per obiettivi. Priorità e carichi di lavoro.  
L'infermiere e la gestione manageriale  
Le responsabilità infermieristiche a domicilio.  
La riunione d'équipe.  
Strategie di prevenzione del burn-out.

#### **La formazione degli operatori in cure palliative**

Il panorama italiano.

La formazione medica e le cure palliative in ambito universitario (pre-laurea, post-laurea e interdisciplinare).

La formazione infermieristica.

La formazione permanente e le cure palliative nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina.

Il ruolo del non profit nella formazione.

Confronto internazionale.

#### **La qualità in cure palliative**

La valutazione della qualità: l'audit.

La valutazione della qualità: gli indicatori di struttura, processo

e risultato.

Metodi di misura e rilevazione dei dati.

*Lavoro di gruppo: Audit*

*Tirocinio*

- **I costi nelle cure palliative** (01/12/2005 - 03/12/2005)

La situazione attuale in Italia.  
La classificazione iso-risorse: l'inadeguatezza del DRG in cure palliative.  
Il case-mix.  
Le variabili predittive dei fattori di costo; le ricerche e la situazione internazionale.

*Esercitazione pratica*

#### **Le difficoltà della ricerca in cure palliative**

Livelli di evidenza: linee guida e protocolli.  
Aspetti metodologici quali-quantitativi.  
La multidisciplinarietà della ricerca.  
Tipologia degli studi clinici.  
Aspetti ed implicazioni etiche della ricerca in cure palliative.  
*Lavori di gruppo - Role Playing: disegno e programmazione di uno studio clinico.*  
*Tirocinio*

- **Esami e presentazione tesi 15-16-17 dicembre 2005 ore 9.00 - 19.00.**

#### **Patrocini richiesti**

Alto Patronato Presidenza della Repubblica  
Ministero della Salute  
Camera dei Deputati  
Presidenza Regione Lazio  
Assessorato Sanità Regione Lazio  
Provincia di Roma  
Comune di Roma  
Assessorato Politiche Sociali e Promozione della Salute  
Agenzia Sanità Pubblica Lazio  
Federazione Cure Palliative  
Società Italiana Cure Palliative  
SIAARTI  
AIOM  
SIPO  
FNOMCeO  
AAROI  
European Association for Palliative Care  
SFAMP  
IPASVI Roma  
Università La Sapienza Roma